



COMUNE DI FORMIGNANA
Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 8 del 15/02/2016

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVA LA PROGETTO "ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI CONVENZIONALMENTE DENOMINATO ZANZA. COMUNE DI COPPARO E FORMIGNANA- PROVINCIA DI FERRARA. ESPRESSIONE DI PARERE E OSSERVAZIONI

L'anno **duemilasedici** il giorno **quindici** del mese di **febbraio** alle ore **13:30** nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale:

FERRARI MARCO	SINDACO	Presente
TINOZZI MARIA GLORIA	ASSESSORE	Presente
PERELLI LAURA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO ROSSETTI GIANLUIGI che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. FERRARI MARCO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVA LA PROGETTO "ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI CONVENZIONALMENTE DENOMINATO ZANZA. COMUNE DI COPPARO E FORMIGNANA- PROVINCIA DI FERRARA. ESPRESSIONE DI PARERE E OSSERVAZIONI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

Con nota prot n.NSI 186/15SEdf del 14/10/2015, acquisita con prot. n. DVA 2015 0025769 del 14/10/2015 e succ. integrazioni la Northsun Italia Spa presenta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'istanza di procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 a sm.i. per il progetto di "Permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi convenzionalmente denominato "Zanza" localizzato nei comuni di Copparo (FE) e Formignana (FE).

che dalla relazione tecnica di progetto emerge che il progetto Zanza è da considerarsi come un'evoluzione dell'attività di ricerca in corso di svolgimento nel limitrofo permesso La Prospera, nel quale è stato perforato, tra i mesi di agosto e settembre 2013, il pozzo risultato a gas Gradizza 1;

che il programma dei lavori prevede nel primo anno studi geologici con acquisizione di dati ENI e successivamente l'esecuzione di rilievo sismico 2d per circa 20-30 km, ovvero rilievo sismico 3D su circa 10 kmq;

che entro i primi 36 mesi dal periodo di vigenza del permesso verrà eseguito un pozzo esplorativo sino ad una profondità massima di 1,500 metri;

Considerato che

la probabile estensione del play Gradizza, oggetto della presente ricerca interessa l'intero abitato del Comune di Formignana, comprensivo anche della Zona artigianale dove insistono due industrie chimiche;

Preso atto che

già con Delibera di Giunta Regionale n.900 del 27/06/2011 la realizzazione del pozzo esplorativo viene ritenuta ambientalmente compatibile con alcune prescrizioni, dando atto che la Conferenza di Servizi "ha inteso manifestare la propria contrarietà ad una eventuale futura attività di sfruttamento di giacimenti di idrocarburi nel caso in cui comportino l'alterazione dei delicati equilibri del territorio ferrarese, in particolare relativi la fenomeno della subsidenza".

Il Decreto "Sblocca Italia" (D.L. 12/09/2014 n.133) con gli articoli 36-38 definisce le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di giacimenti di idrocarburi e le relative opere previste nei programmi di lavori, incluse le opere strumentali alle infrastrutture energetiche strategiche opere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza con vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati.

La competenza della gestione della procedura inoltre passa dalla Regione al Ministero dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico, il quale d'intesa con la Regione interessata rilascia il titolo minerario; nel caso in cui le opere interessate comportino variazione agli strumenti urbanistici il rilascio delle autorizzazioni ha effetto di variante urbanistica.

A norma del Decreto legislativo 152/2006 art.24: "Il provvedimento di valutazione dell'impatto

ambientale deve tenere in conto delle osservazioni pervenute, considerandole contestualmente, singolarmente o per gruppi.

Il Ministero, quale "autorità competente acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati, nonché, nel caso dei progetti di competenza dello Stato, il parere delle regioni interessate, che dovrà essere reso entro novanta giorni dalla presentazione di cui all'articolo 23, comma 1. L'autorità competente comunica alla Regione interessata che il proponente ha apportato modifiche sostanziali al progetto e fissa il termine di sessanta giorni, decorrente dalla comunicazione, entro il quale la Regione può esprimere un ulteriore parere".

Si costituisce a tal proposito una Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS. La Commissione sarà integrata in sede di istruttoria da un Commissario regionale.

Gli enti informati e coinvolti nella procedura in oggetto sono stati:
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Ministero dei Beni e delle attività e del Turismo
Regione Emilia Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Provincia di Ferrara, PO Sviluppo sostenibile, UOS e AIA
Comune di Copparo
Comune di Formignana
Arpa Ferrara e Arpa Direzione Tecnica di Bologna
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna

In data 26 gennaio 2016 è stata indetta dalla Regione Emilia Romagna, Servizio valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale una riunione istruttoria sul progetto, nell'ambito della quale la Società Aleanna Resources, insieme a Northsun Italia SpA, proponente, hanno illustrato la documentazione di progetto depositata. Erano presenti: Regione Emilia Romagna, Servizio VIPSA, Regione Emilia Romagna, SGSS, Regione Emilia Romagna, SGS, Unione Terre e Fiumi, Comune di Formignana, Comune di Copparo, Arpa SAC;

L'incontro è stato condotto dall'arch. Monica Marchi della Regione Emilia Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, evidenziando che si trattava di un endoprocedimento e che la Conferenza di Servizi effettiva non era ancora stata convocata dal Ministero, pertanto gli enti inviati potevano ancora presentare osservazioni e richieste di integrazioni.

In pari data lo stesso funzionario regionale ci informava di far pervenire tale documentazione entro la data del 17/02/2016.

Dato atto altresì che in tale incontro la società Aleanna Resources anticipava il trasferimento dalla data del 29 dicembre 2015, delle quote di titolarità e registrazione dell'atto di cessione delle quote di partecipazione del permesso e istanze di cui al Permesso di ricerca "La Prospera", Istanza di Permesso di ricerca "Zanza", Istanza di concessione di Coltivazione "Gradizza" e pertanto la società Aleanna Resources assume in tale data la quota di partecipazione di Northsun Italia e la qualifica di Responsabile Unico.

Evidenziato che

L'Unione Terre e Fiumi ha predisposto un parere, prot. n. 12601 del 23/12/2015 sulla conformità urbanistica, già inviato all'Amministrazione regionale, precisando che:

- lo strumento urbanistico approvato, PRG, nella zona individuata non prevede la possibilità di eseguire pozzi per idrocarburi;
- il PSC, il RUE e il CL adottati, controdedotti e approvati prevedono nel caso di uso del territorio U13,6 "Pozzi per la ricerca e lo stoccaggio di idrocarburi e pozzi geotermici..." la necessità di opere di Compensazione e/o Mitigazione in accordo con l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 2.3.2 Mitigazione e Compensazione, ed è ammesso solo in sede di POC;
- mentre l'attività di ricerca, oggetto di valutazione, inquadrabile come attività temporanea si deve attenere a quanto previsto dal vigente regolamento in materia di rumori e quiete pubblica ed in particolare si dovrà ottenere specifica autorizzazione per i lavori con documentazione tecnica redatta da un tecnico competente in acustica ambientale;

Evidenziato altresì che ai sensi del Regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico, Deliberazioni CC. n. 55 del 30/10/1998 e succ. mod. ed integr. laddove di rendesse necessario eseguire operazioni quali "Operazioni di energizzazione del terreno" con metodo Vibroseis, che dovessero interessare le vie pubbliche, occorre richiedere apposita autorizzazione;

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con propria nota 2666 del 19/02/2015 di cui al Ns. prot. n. 677 del 02/3/2015 ha ribadito la propria contrarietà alle trivellazioni finalizzate all'estrazione di idrocarburi nel territorio ferrarese, confermando quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione consortile con la propria deliberazione n. 15 del 23/05/2011 ed in particolare: *di opporsi in maniera netta, in tutte le sedi deputate ad esprimersi, a qualsiasi richiesta di ricerca o coltivazione di idrocarburi nel territorio ferrarese e nel mare antistante, in base alla considerazione che l'esigenza primaria di tutela del territorio ferrarese, in quanto area vulnerabile ad elevato rischio, supera qualsiasi rassicurazione o offerta di elementi di compensazione o mitigazione, anche se appoggiati su pretese basi scientifiche, che venisse portata a supporto delle richieste stesse;*

Evidenziato altresì che nel luglio 2015 è stato siglato un accordo importante tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) sulle attività estrattive in terre ferma. Sicurezza, controllo, monitoraggio, difesa dell'ambiente e trasparenza sono i capisaldi dell'intesa.

Preso atto altresì delle osservazioni inviate dal Parco Regionale Veneto, con proprio prot. n. 3240 del 12/09/2015, prot. DVA 2015 0023059 del 14/09/2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in merito alla Concessione di coltivazione idrocarburi "Gradizza" Realizzazione opere per la messa in produzione del pozzo "Gradizza 1", il quale esprime parere negativo, al rilascio della concessione ed autorizzazione alla messa in produzione del pozzo citato in ragione delle conseguenze indirette che si potrebbero generare nell'area parco del Delta del Po delle Regioni veneto ed Emilia Romagna;

Lo stesso Ente Parco nella medesima comunicazione chiede "in ogni sede e con le modalità previste per legge, alle autorità competenti di non concedere il rilascio di nuove autorizzazione e/o il rinnovo di quelle esistenti per attività di prospezione, ricerca, nonché concessioni di coltivazione e stoccaggio di idrocarburi nel territorio del Delta del Po trattandosi di area particolarmente fragile, soggetta a subsidenza naturale ed antropica, a dissesto idraulico, nonché in ragione del recente "riconoscimento a Riserva di Biosfera Delta del Po - MAB UNESCO";

Considerato che

nella seduta di Giunta Regionale del 29/09/2015 è stata presentata una risoluzione la quale pone in evidenza come in materia di estrazione di idrocarburi, in particolare il gas naturale, sia importante *"individuare un sistema di monitoraggio completo ed efficace su tutte le aree [soggette ad estrazione e sulle aree limitrofe che possono risentire degli effetti indotti [omissis] Tale rete di monitoraggio dovrà essere dotata di sistemi di rilevamento accessibili e garantire la massima trasparenza e leggibilità dei risultati specie sui temi della subsidenza e dell'erosione".*

"prevedere che una parte consistente dei vantaggi nazionali legati all'estrazione di gas naturale abbia una ricaduta sui territori interessati, in particolare per predisporre un Piano aggiornato per la difesa della costa e del territorio dell'area adriatica e per realizzare interventi e opere organiche e coerenti con gli obiettivi dei studi GIZC, sia a protezione delle risorse naturali di interesse primario, sia a protezione dell'intero territorio emiliano-romagnolo".

tale risoluzione è stata approvata impegnando la Giunta Regionale e il suo Presidente affinché, valutato che l'art.38 del cosiddetto "Sblocca Italia" presenta profili che rendono difficile l'interpretazione e la stessa attuazione, *"a proporre senza indugio al Governo, avvalendosi delle sedi istituzionali idonee a partire dalla Conferenza Stato Regioni, l'avvio di un percorso di revisione complessiva della normativa nazionale in materia di estrazione degli idrocarburi, che trovi la condivisione dei governi regionali e delle comunità territoriali a che sappia armonizzare il sistema nazionale, in linea con le direttive dell'economia blu e dello sviluppo sostenibile".*

Valutato che

nel territorio ferrarese sono state avanzate una decina di richieste di ricerca idrocarburi da parte di diverse ditte, richieste che si trovano attualmente in diversi stadi di istruttoria;

la stessa società proponente Northsun Italia S.p.A ha appena presentato infatti già istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 D.lgs. 152/2006 per il progetto di "Concessione di Coltivazione Idrocarburi Gradizza" che interessa la zona nord del territorio formignanese;

la subsidenza derivante dall'estrazione di fluidi, presenti nelle porosità degli ammassi litoidi del sottosuolo è un fenomeno irreversibile, poiché non è attivabile alcuna contromisura tecnologica efficace che consenta di recuperare gli abbassamenti registrati;

Esaminati altresì i documenti progettuali di cui alla Istanza NSI 186/15SEdf del 14/10/2015 per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto: Permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi convenzionalmente denominato "Zanza" localizzato nei comuni di Copparo (FE) e Formignana (FE), Provincia di Ferrara;

Viste le diverse osservazioni pervenute dai cittadini ai comuni di Copparo e Formignana, di cui al Ns. prot. n. 122, n. 123, n. 132, ed inviate contestualmente al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Emilia Romagna- Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale e alla Provincia di Ferrara, le quali manifestano unanimemente contrarietà, preoccupazione e timore per l'incertezza delle conseguenze per l'ambiente e i residenti, date le peculiarità del territorio;

Richiamata altresì la delibera di Consiglio Comunale di Formignana n.29 del 28/07/2015 la quale segnalava che:

la ricerca nel sottosuolo di idrocarburi desti importanti preoccupazioni nella cittadinanza formignanese;

non sono noti con precisione gli effetti che questo tipo di ricerche comportano, soprattutto alla luce dei dubbi espressi da una parte della comunità scientifica in relazione allo studio delle attività sismiche;

il territorio ferrarese potrebbe essere messo a dura prova in quanto già interessato da fenomeni di subsidenza conclamata oltre che da necessità di sollevamento meccanico delle acque superficiali;

e contestualmente nel medesimo atto il Sig. Sindaco e la sua Giunta si impegnavano a ribadire presso la Regione Emilia Romagna e presso le altre istituzioni territoriali e centrali competenti la propria contrarietà e la propria preoccupazione rispetto alla tematica suddetta;

Richiamato il principio di precauzione sancito dalla Comunità Europea contenuto all'art.191 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (UE);

Rilevato altresì a parere di codesto Ente che la documentazione presentata risulta carente in termini di:

- valutazione delle interferenze sul territorio locale delle altre attività di ricerca/coltivazione presenti o in fase di ricerca;

- Precisazioni in merito alla aree interessate alle eventuali operazioni di energizzazione del terreno con metodo Vibroseis al fine di evidenziare le possibili incompatibilità con le attività presenti;

Ritenuto opportuno esprimere, attraverso il presente atto, la posizione del Comune di Formignana, ai fini del rilascio del parere nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA), inerente il progetto proposto dalla ditta "Northsun Italia spa" per il Permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi convenzionalmente denominato "Zanza" localizzato nei comuni di Copparo (FE) e Formignana (FE);

VISTE le prescrizioni in termini di rilievo geofisico elaborate dagli uffici della regione Emilia Romagna a seguito degli eventi sismici dell'anno 2012e allegate al presente atto intendendosi

quivi integralmente richiamate;

VISTA la vigente normativa in materia;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per quanto in premessa citato e qui integralmente richiamato,

1) di approvare le considerazioni espresse in narrativa e per tali ragioni, di esprimere PARERE DI CONTRARIETA' in seno alla Conferenza di servizi relativa al procedimento di VIA inerente il progetto proposto dalla ditta "Northsun Italia spa" per il Permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi convenzionalmente denominato "Zanza" localizzato nei comuni di Copparo (FE) e Formignana (FE) **finalizzato ad una successiva CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE IDROCARBURI (qui intesa come estensione del PERMESSO DI RICERCA "LA PROSPERA", ovvero di Coltivazione Gradizza 1)**, ribadendo, secondo il principio di precauzione sancito dalla Comunità Europea, alla luce dei potenziali rischi per la salute e la sicurezza della popolazione e alla luce delle incertezze scientifiche nel poter prevedere tali rischi, per la salvaguardia della collettività, presso la Regione Emilia Romagna e presso le altre istituzioni territoriali e centrali competenti la propria contrarietà e la propria preoccupazione;

2) Di richiedere le seguenti integrazioni al progetto presentato:

- *Valutazione delle interferenze sul territorio locale delle altre attività di ricerca/coltivazione presenti o in fase di ricerca con il progetto presentato;*
- *Precisazioni in merito alle aree interessate alle eventuali operazioni di energizzazione del terreno con metodo Vibroseis al fine di evidenziare le possibili incompatibilità con le attività presenti;*

3) di recepire integralmente il parere dell'Unione terre e Fiumi di cui al prot. n.12601 del 23/12/2015, depositato agli atti, ed in particolare per quanto riguarda la necessità di integrazione documentale;

4) Evidenzia altresì che ai sensi del Regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico, Deliberazioni CC. n. 55 del 30/10/1998 e succ. mod. ed integr. laddove di rendesse necessario eseguire operazioni quali "Operazioni di energizzazione del terreno" con metodo Vibroseis, che dovessero interessare le vie pubbliche, occorre richiedere apposita autorizzazione;

5) Di trasmettere copia della presente Deliberazione all'Amministrazione Regionale - Servizio valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare- Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali;

6) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.



COMUNE DI FORMIGNANA
Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
FERRARI MARCO

IL SEGRETARIO
ROSSETTI GIANLUIGI



COMUNE DI FORMIGNANA
Provincia di Ferrara

Proposta N. 2016 / 48
AREA SERVIZIO TECNICO

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVA LA PROGETTO "ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI CONVENZIONALMENTE DENOMINATO ZANZA. COMUNE DI COPPARO E FORMIGNANA- PROVINCIA DI FERRARA. ESPRESSIONE DI PARERE E OSSERVAZIONI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 15/02/2016

IL DIRIGENTE
ROSSI SIMONA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FORMIGNANA
Provincia di Ferrara

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 8 del 15/02/2016

AREA SERVIZIO TECNICO

Oggetto: PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVA LA PROGETTO "ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI CONVENZIONALMENTE DENOMINATO ZANZA. COMUNE DI COPPARO E FORMIGNANA- PROVINCIA DI FERRARA. ESPRESSIONE DI PARERE E OSSERVAZIONI.

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 01/03/2016, e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 01/03/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MISTRONI ALESSANDRA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FORMIGNANA
Provincia di Ferrara
